Periodico semestrale a cura della Fondazione Edison

N. 10/Giugno 2010

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

ASSEMBLEA ANNUALE FEDERLEGNOARREDO:

Alla conquista dell'Universo sconosciuto
Sulle rotte dei nuovi mercati per navigare oltre la crisi

Si è svolta a Venezia il 5 giugno scorso, presso l'Hotel Molino Stucky, l'Assemblea annuale di FederlegnoArredo. L'evento, che ha visto la partecipazione di molte aziende associate, ha avuto come titolo *Alla conquista dell'universo sconosciuto. Sulle rotte di nuovi mercati per navigare oltre la crisi* allo scopo di richiamare l'attenzione delle imprese della filiera sulla necessità di guardare oltreconfine per poter trovare nuovi sbocchi commerciali in grado di sostenere il proprio business in una fase particolarmente delicata. Nel suo intervento di apertura il presidente di Federlegno Rosario Messina ha parlato di un anno molto difficile, un anno di congiuntura economica negativa che non ha precedenti per dimensioni e durata. Malgrado le difficoltà, il presidente ha ribadito che le aziende sono pronte a reagire investendo per creare reti commerciali nei paesi emergenti, promuovendo il valore del marchio made in Italy e al loro interno razionalizzano e innovano per accrescere la competitività.

Sono intervenuti inoltre: Maurizio Lupi vicepresidente Camera dei Deputati, Massimo Ponzellini presidente BPM e presidente Impregilo Spa e il professor Fortis che ha presentato una relazione dal titolo *Il settore italiano del legno e del mobile oltre la crisi.* Ha coordinato l'incontro il giornalista Oscar Giannino.

In questo numero

- *Assemblea annuale FederlegnoArredo*
- Volumi pubblicati:
  Nuove polarità nella geo-economia. Globalizzazione, crisi ed Italia
- *Premio Polena*
- Organi Societari
  Nuovi Soci



Da sinistra: on. Lupi, prof. Fortis, dott. Giannino, dott. Ponzellini e dott. Messina



A lato: dott. Messina, Presidente di FederlegnoArredo

EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

14 gennaio

Il professor Fortis è intervenuto a Roma presso Unioncamere alla presentazione del I Rapporto dell'Osservatorio Nazionale dei distretti italiani, frutto di un monitoraggio che ha coinvolto Confindustria, Unioncamere, Symbola, Intesa Sanpaolo, Banca d'Italia, Fondazione Edison, Istat e Censis. Sotto la lente, 92 distretti, 188mila imprese, 1,45 milioni di occupati. Secondo il rapporto, il 2009 chiude con un bilancio negativo e per il 2010 l'orizzonte resta nebuloso, tanto che si teme una vera e propria emergenza occupazionale. Hanno aperto i lavori Ferruccio Dardanello Presidente di Unioncamere, Aldo Bonomi vicepresidente per le Politiche territoriali e distretti industriali di Confindustria, Ermete Realacci presidente di Symbola, Valter Taranzano presidente della Federazione dei Distretti Italiani. I lavori sono seguiti con la relazione tecnica sul Progetto Osservatorio Distretti a cura di Antonio Ricciardi della Federazione dei Distretti Italiani, coordinatore Osservatorio Nazionale Distretti. Sono intervenuti inoltre: Giovanni Alfredo Barbieri della direzione centrale per le esigenze degli utilizzatori, integrazione e territorio Istat, Fabrizio Guelpa dell'Ufficio Industry & Banking Intesa Sanpaolo, Domenico Mauriello del Centro Studi Unioncamere, Giuseppe Roma del Censis, Salvatore Rossi direttore per la Ricerca economica e le relazioni internazionali della Banca d'Italia. L'evento è proseguito con la tavola rotonda *Evoluzione organizzativa e politiche di sostegno ai Distretti*, moderata da Roberto Iotti del Sole 24-Ore e con la partecipazione di Francesco Casoli presidente Elica, Carlo Andrea Dall'Ava amministratore delegato Prosciutterie Dok-Dall'Ava, Daniela Fontana direttore Federazione Distretti Italiani, Claudio Gagliardi segretario generale di Unioncamere, Luca Paolazzi direttore Centro Studi Confindustria, Tiziano Pieretti, amministratore delegato Pieretti spa e Fabio Renzi segretario Generale Symbola. Le conclusioni sono state affidate a Giuseppe Tripoli del Ministero dello Sviluppo Economico.



Presentazione del I Rapporto dell'Osservatorio Nazionale dei distretti italiani

20 gennaio

Si è svolto a Milano il seminario *Quale futuro per l'Italia nel nuovo scenario economico?* promosso da European House-Ambrosetti. Il seminario, suddiviso in due sessioni la prima dal titolo *La crisi mondiale, l'Italia e le prospettive di ripresa economica* e la successiva *L'Italia nella nuova geoeconomia del G20*, è stato introdotto da Luca Trovato di Ambrosetti e ha visto il professor Fortis come unico relatore.

21 gennaio

Si è svolta a Roma la tavola rotonda *Quali nuovi indicatori di benessere e ricchezza per l'Italia?* promossa dall'Aspen Institute Italia. Ampliare l'orizzonte degli indicatori economici diventa sempre più necessario. Il Pil resta il principale indicatore della dimensione e delle dinamiche di crescita delle singole economie, ma numerosi sono i dibattiti in corso sull'importanza e necessità di individuare altri strumenti di misurazione. L'incontro ha visto la partecipazione, tra gli altri, del professor Alberto Quadrio Curzio, del professor Fortis e del dottor Umberto Quadrino.

SOMMARIO

- **Assemblea FederlegnoArredo (pag. 1)**
- **Eventi, convegni e tavole rotonde (pagg. 2-5)**
- **Assemblee annuali ed eventi dei nostri Soci (pagg. 6 e 7)**
- **Pubblicazioni volumi (pag. 7)**
- **Approfondimenti Statistici (pagg. 8-10)**
- **Osservatori sull'export di settori, province e distretti (pag. 10)**
- **Organi Societari (pagg. 10 e 12)**
- **Rassegna Stampa (pag. 11)**
- **Premio Polena (pag. 11)**
- **Energia Approfondimenti (pag. 11)**

22 febbraio

Il professor Fortis ha preso parte a Milano alla tavola rotonda *Favorire le esportazioni* promossa dall'Aspen Institute Italia.

23 febbraio

Il professor Fortis è intervenuto al convegno *Il futuro made in Italy. Le regole, la missione, la sfida*, organizzato a Roma dalle Fondazioni Farefuturo e Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane.
Ha aperto i lavori Federico Eichberg direttore relazioni internazionali di Farefuturo e Fabio Renzi segretario generale Symbola. Sono seguiti gli interventi di Andrea Calistri presidente del Consorzio Centopercento Italiano, Ferruccio Dardanello presidente di Unioncamere,



Natalino Giorgio Guerrini presidente di Confartigianato, di Franco Pasquali segretario generale Coldiretti, Gianluca Susta europarlamentari, Giuseppe Peleggi Direttore Agenzia delle Dogane, Sergio Silvestrini segretario generale CNA, Santo Versace presidente Fondazione Altagamma e Paolo Zegna vicepresidente Confindustria. Hanno concluso Ermete Realacci e Adolfo Urso.

16 marzo

Il professor Fortis ha partecipato a Roma alla presentazione del volume *L'Italia nell'economia internazionale dal dopoguerra a oggi*, a cura di Arrigo Sadun, della collana "I Quaderni dell'Economia Italiana" di UniCredit Group. Ha aperto e presieduto i lavori Paolo Savona presidente di Unicredit Banca di Roma. Sono intervenuti inoltre Giampiero Massolo segretario generale Ministero degli Affari Esteri, il curatore del volume e alcuni coautori come Giorgio Barba Navaretti, Fulvio Coltorti, Giancarlo Corò, Stefano Micelli, Fabrizio Onida e Mario Sarcinelli.

16 marzo

Il professor Fortis ha preso parte alla riunione del Comitato Scientifico del Centro Studi Confindustria sul tema *Quanto è forte l'industria italiana.*

23 marzo

Il professor Fortis ha partecipato in collegamento in diretta alla trasmissione *La vita in diretta* condotta da Lamberto Sposini su Rai Uno.



Intervento del prof. Fortis alla presentazione del volume a cura di Arrigo Sadun



Da sinistra: Amb. Massolo, prof. Sadun, prof. Savona e prof. Fortis alla presentazione del volume a cura di Arrigo Sadun

26-27 marzo

Si è svolto a Villa d'Este di Cernobbio la ventunesima edizione del Workshop *Lo scenario dei Mercati finanziari, del loro governo e della finanza* promosso da The European House-Ambrosetti. In particolare il professor Fortis ha presentato una relazione nella sessione *Agenda per l'Italia* della seconda giornata presieduta da Mario Monti presidente Università Bocconi. Sono intervenuti inoltre: Jean Paul Fitoussi dell'Institut d'Etudes Politiques de Paris, Giacomo Vaciago Università Cattolica del Sacro Cuore, Vittorio Grilli direttore generale del Tesoro, Corrado Faissola presidente ABI – Associazione Bancaria Italiana, l'on. Enrico Letta membro XI Commissione Permanente e Giulio Tremonti ministro dell'Economia e delle Finanze.

30 marzo

Si è svolta a Milano la quinta edizione del Summit made in Italy promosso dal Sole 24 Ore. Alla conferenza inaugurale

dal titolo *Quali frontiere per il commercio internazionale made in Italy?* moderata da Sara Cristaldi capo redattore Mondo&Mercati del Sole 24 Ore, il professor Fortis ha presentato una relazione dal titolo *Economia e mercati: quale scenario per il sistema Italia?* Sono intervenuti inoltre: Marco Cimini direttore dipartimento promozione dell'Internazionalizzazione ICE, Massimo D'Aiuto amministratore delegato Simest, Giancarlo Losma presidente Ucimu, Claudio Rotti vicepresidente Promos, Alberto Scaduto Responsabile Business e Pubblica Amministrazione BancoPosta, Marilena Garis Studio Metrocuonsult, Vito Artioli presidente Anci, Gian Domenico Auricchio presidente Federalimentare, Mario Boselli presidente Camera Nazionale della Moda Italiana, Giorgio Cannara presidente associazione italiana Pellettieri, Rosario Messina presidente FederlegnoArredo, Michele Tronconi presidente Sistema Moda Italia. Le conclusioni sono state affidate a Paolo Zegna vicepresidente Confindustria e Adolfo Urso vice ministro dello Sviluppo Economico.

14 aprile

Si è svolta presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari (Brescia) la tavola rotonda *Innovazione e ricerca per un futuro possibile*, organizzata nell'ambito della 8a edizione di Metef-Foundeq, Expo internazionale dell'alluminio e della fonderia. Ha aperto i lavori Amedeo Teti direttore generale ministero dello sviluppo economico, sono seguiti gli interventi Marco Fortis, Attilio Camozzi titolare Camozzi Group, Saverio Gaboardi consigliere delegato AIB per la ricerca e l'innovazione, Marco Cristofori responsabile equità research Centrobanca e Sergio Simonini responsabile mercato corporate Banco di Brescia. Ha moderato Debora Rosciani di Radio 24. A seguire le premiazioni della 1° edizione Premio Innovazione Metef 2010.

19 aprile

Il professor Fortis è intervenuto a Milano al convegno *Dare forza al sistema Italia*, promosso da Federmanager-CIDA (Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità) dedicato alla valorizzazione del ruolo e delle responsabilità del manager. Hanno aperto i lavori Mario Giambone presidente CIDA Lombardia e Gianfranco Rebora Università Carlo Cattaneo LIUC. Alla tavola rotonda, moderata da Marino Longoni Condirettore di Italia Oggi, sono seguiti gli interventi di Giorgio Ambrogioni presidente Federmanager, Giorgio Rembado presidente Federazione Nazionale dirigenti, Savino Pezzotta Unione di Centro, il professor Fortis e Paolo Galassi presidente Confapi. Le conclusioni sono state affidate a Giorgio Corradini presidente della CIDA Nazionale.

26 aprile

Il professor Fortis ha partecipato a Milano alla tavola rotonda *I punti di forza e di debolezza dell'Italia*, promossa dall'Aspen Institute Italia. Numerosi gli intervenuti tra cui si ricordano: Alberto Bombassei vicepresidente Confindustria, Danilo Broggi amministratore delegato Consip, Elio Catania presidente e amministratore delegato ATM, Sergio Dompé presidente Famindustria, Vittorio Grilli direttore generale del Tesoro, Enrico Letta vicepresidente Aspen Institute, Corrado Passera amministratore delegato Intesa San Paolo, Gianfelice Rocca presidente Techint, Giulio Tremonti ministro dell'Economia e delle Finanze, Raffaello Vignali vicepresidente Commissione Attività Produttive Camera dei Deputati, Luciano Violante presidente Italiadecide.

29 aprile

Si è svolta a Roma la conferenza stampa di presentazione del *Rapporto sulla situazione finanziaria delle famiglie italiane*, realizzato dall'ABI – Associazione Bancaria Italiana in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Si tratta di un nuovo strumento di monitoraggio trimestrale dei rischi connessi alle conseguenze della crisi. Tra le novità l'indice di accessibilità all'abitazione: resta elevato per il totale delle famiglie ma evidenzia difficoltà per quelle giovani. Alla presentazione del rapporto hanno partecipato Maurizio Sacconi ministro del lavoro e delle politiche sociali, Corrado Faissola presidente ABI, Raffaele Tangorra direttore della direzione generale per la gestione del fondo nazionale per le politiche sociali e monitoraggio della spesa sociale. Il Rapporto è stato illustrato da Gianfranco Torriero direttore centro studi e ricerche ABI, Vincenzo Chiorazzo, responsabile settore studi ABI e il professor Fortis che ha evidenziato soprattutto l'esigenza di valutare non tanto il rapporto tra debito pubblico e Pil, quanto quello rispetto alla ricchezza finanziaria netta (attività meno passività) delle famiglie. Passando a questo parametro il rapporto si riduce drasticamente dal 115% al 68% circa quasi equivalente a quello della Francia (65%), nettamente distanziato dal 129% dell'Irlanda e dal 220% della Grecia.

14-16 maggio

Si è svolto a Napoli al convegno *Sostenere l'economia reale nel lungo periodo e prevenire nuovi rischi di crisi*, promosso dall'Aspen Seminars for Leaders. In particolare il professor Fortis ha moderato la seconda sessione dal titolo *Economia reale: quali prospettive di ripresa?*

20 maggio

La Fondazione Symbola, nella sede di Unioncamere a Roma, ha presentato il nuovo rapporto sul Piq, il prodotto interno di qualità, per mettere a punto uno strumento capace di misurare flussi turistici, qualità e stato di salute reale dell'economia. Al seminario di presentazione *Una nuova misura dell'economia per leggere l'Italia e affrontare la crisi* hanno partecipato Maurizio Lupi vicepresidente Camera dei Deputati e amministratore delegato Fiera Milano Congressi, Claudio Gagliardi Segretario Generale Unioncamere, Luigi Campiglio coordinatore scientifico Piq e Università Cattolica Milano, Livio Bernabò Coordinatore tecnico Piq e Nexen Business Consultant, Marco Fortis, Marco Frey professore ordinario Economia e Gestione Imprese scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Alessandro Rinaldi responsabile Area Studi e Ricerche Istituto Tagliacarne, Giuseppe Tripoli capo Dipartimento Impresa e Internazionalizzazione Ministero Sviluppo Economico ed Ermete Realacci presidente Symbola. Dall'analisi della ricerca emergono i settori di punta, dove elevata è la presenza di qualità, come la chimica, la metalmeccanica, l'elettronica e i mezzi di trasporto, ma si segnalano positivamente anche attività "tradizionali" come il com-

mercio e l'industria.

20 maggio

Il professor Fortis ha preso parte al gruppo di lavoro sulle reti economico-finanziarie promosso da Italiadecide, Associazione per la qualità delle politiche pubbliche, nata con l'intento di promuovere un'analisi dei problemi di fondo del Paese. Sono intervenuti, tra gli altri: Luciano Violante presidente di Italiadecide, Fabio Pammolli direttore IMT Alti Studi di Lucca, Fabrizio Barca dirigente e consigliere ministeriale ministero dell'Economia e delle Finanze, Roberto Monducci direttore centrale Istat, Luciano Hinna segretario generale Fondazioni Italia, Antonio Marzano presidente Cnel.

21 maggio

Il professor Fortis ha partecipato a Palermo presso la sede dell'Assemblea regionale siciliana agli incontri delle tre giornate della *Scuola per la Democrazia* Piersanti Mattarella tenendo una Lectio magistralis sul tema *Agenda per l'Italia. La crisi mondiale e le sfide.* La lectio magistralis del professor Fortis è stata introdotta dagli interventi di Francesco Cascio presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Luciano Violante presidente Italiadecide, Giacomo D'Arrigo coordinatore di Ancigiovane, Sergio Mattarella componente del consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa. Hanno partecipato inoltre Giuditta Brunelli università di Ferrara, Paolo Perrone sindaco di Lecce, Nicolò Zanon Università Statale di Milano, Sergio Chiamparino presidente ANCI e sindaco di Torino, Aldo Bonomi direttore Consorzio Aaster, Vito Gamberale amministratore delegato F2i. Hanno concluso i lavori Emanuele Macaluso e Pierluigi Castagnetti.

3 giugno

Il professor Fortis ha partecipato a Milano all'evento *Giovani e Futuro* promosso dalla Fondazione Banca Europa, dedicato alle speranze di crescita civile dell'Italia.
Sono intervenuti inoltre: Alessandro Meluzzi psichiatra e fondatore della comunità Agape, Massimo Pizzocri amministratore delegato di Epson Italia, Fabio Rossello amministratore delegato di Paglieri, Alessandra Cordero di Montezemolo, psicanalista e vicepresidente Thales Alenia Space, Oliviero Beha giornalista radiotelevisivo e Luigi Zoja psichiatra e psicoterapeuta.



Il prof. Fortis durante il suo intervento alla presentazione del Rapporto PIQ

21 giugno

Si è svolta a Milano l'Assemblea della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Gruppo Lombardo dal tema *Riforme per la crescita.* Hanno aperto i lavori il Cav. Lav. Rosario Alessandrello, presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro del Gruppo Lombardo, Letizia Moratti sindaco di Milano, Paolo Giovanni Del Nero assessore Industrie piccole e medie imprese della provincia di Milano e Benito Benedini presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Successivamente sono intervenuti il professor Alberto Quadrio Curzio e il professor Fortis, presentando due relazione sulla crisi internazionale, i Cav. Del Lavoro Domenico Bosatelli, Corrado Faissola, Luigi Roth, Marco Tronchetti Provera, Michele Puller e ha concluso Giancarlo Giorgetti presidente Commissione Parlamentare.

23 giugno

Il professor Fortis ha partecipato a Milano al convegno *L'Italia nella competizione globale: cosa cambia dopo la crisi finanziaria?* promosso dall'American Chamber. Ha aperto i lavori Umberto Paolucci presidente AmCham e vicepresidente Microsoft Corp., è seguita una tavolar rotonda con Alessandro Castellano amministratore delegato Sace, Anna Gervasoni direttore generale AIFI e membro CDA Fondo Italiano Investimento, Monica Cellerino, responsabile territoriale per la Lombardia di UniCredit Banca e Roberto Siagri, presidente Eurotech. Ha moderato Sara Cristaldi del Sole 24 Ore.

30 giugno

Si è svolto presso la Edison l'incontro dal titolo *Il Punto sulla crisi – l'Italia e l'Europa,* incontro con il prof. Paolo Savona, capo del Dipartimento per le politiche comunitarie. Ha aperto i lavori Umberto Quadrino, amministratore delegato Edison e presidente Fondazione Edison. Il professor Fortis ha presentato una relazione sulla crisi mondiale e l'economia italiana.

28 gennaio

L'Istituzione dei Distretti Industriali di Arezzo ha promosso ad Arezzo il Meeting internazionale sullo sviluppo locale dal titolo *La risposta dei sistemi locali alla crisi internazionale*. Ha aperto i lavori Giovanni Basagni presidente Istituzione dei Distretti Industriali che ha sottolineato come la provincia di Arezzo stia affrontando una crisi senza precedenti e che impone a tutti di ripensare le proprie strategie. Successivamente sono intervenuti Roberto Vasi della provincia di Arezzo, Annalisi Primi dell'OCSE, il professor Fortis, Raffaele Brancati del MET, Francesco Estrafallaces del Censis. All'interno del Meeting si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio internazionale "Amintore Fanfani" per le ricerche ed iniziative di successo nella promozione dello sviluppo locale. E' stato inoltre consegnato un premio speciale alla Fondazione Edison per la diffusione della cultura sui sistemi produttivi locali e i distretti industriali.



Il dott. Basagni consegna al prof. Fortis il premio speciale alla Fondazione Edison

Nel pomeriggio Stefano Folli, editorialista del Sole 24 Ore, ha coordinato una tavola rotonda sulle azioni collettive e le politiche di sostegno dello sviluppo locale e il coordinamento tra i vari livelli di governo, con la partecipazione di rappresentanti di diverse regioni europee.

11 marzo

Si è svolto a Padova l'evento *The year after. Le prospettive dell'economia nel 2010*, primo incontro del ciclo denominato *Agorà* che Confindustria Padova ha voluto dedicare all'analisi dello scenario economico dopo la "grande crisi" con particolare attenzione alle prospettive del made in Italy e delle piccole e medie imprese. Ha aperto i lavori Francesco Peghin presidente Confindustria Padova, sono intervenuti nell'ordine: Dario Di Vico, editorialista Corriere della Sera, il professor Fortis e Mario Moretti Polegato presidente Geox. Ha condotto Andrea Cabrini direttore Class-Cnbc.

9 aprile

Si è svolto a Verona,in occasione del Vinitaly, il Salone internazionale dei vini e dei distillati di qualità, il convegno *Scenari e prospettive del mercato del vino italiano* targato Veronafiere-Fondazione Edison. Nella sua relazione il professor Fortis ha evidenziato come l'Italia non sia soltanto il primo esportatore mondiale di vini in bottiglia in quantità e il secondo in valore dopo la Francia, ma detenga molte altre posizioni rilevanti nei vini spumanti, nei vermut e in prodotti derivati come l'aceto. Sono intervenuti Ettore Riello presidente di Verona Fiere, Andrea Sartori presidente di Unione Italiana Vini, Lamberto Vallarino Gancia presidente di Federvini e il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al quale sono state donate tre bottiglie di Acinatico del 1928.



Aiuola della manifestazione Vinitaly



Il Presidente Napolitano durante il suo intervento a Vinitaly

12 maggio

Il professor Fortis ha presentato una relazione in occasione dell'Assemblea generale dei soci FIAMP.

28-29 maggio

Si è svolto a Genova, in occasione della Convention UCINA (Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini) Satec 2010, tradizionale momento di incontro per il mondo della nautica, il convegno *L'industria nautica italiana: da dove riparte la ripresa*. Partendo dall'analisi degli studi commissionati alla Fondazione Edison Edison e alla Fondazione Symbola, il Convegno ha voluto riflettere sulle opportunità di sviluppo nell'economia globale dell'industria nautica italiana simbolo del made in Italy. Ha aperto i lavori Anton Francesco Albertoni presidente Ucina – Confindustria Nautica, hanno fatto seguito i saluti delle autorità: Claudio Burlando presidente regione Liguria; Alessandro Repetto presidente provincia di Genova; Marta Vincenzi sindaco comune di Genova.

Nella tavola rotonda conclusiva, moderata da Sebastiano Barisoni del Sole 24 Ore, si sono confrontati Ermete Realacci presidente Symbola, Aldo Bonomi vice-

presidente Confindustria, Thom Dammrich presidente NMMA (Associazione di categoria dei produttori nautici nord americani), Annette Roux presidente Beneteau S.A., Massimo Perotti Sanlorenzo Spa. Il professor Fortis ha presentato i risultati dello studio *La nautica italiana da diporto oltre la crisi mondiale.* In collegamento video dall'Expo Shangai è intervenuto Beniamino Quintieri commissario generale del Governo per l'esposizione Universale di Shangai 2010.

9 giugno

Si è tenuta a Verdellino-Zingonia l'Assemblea dei soci Assocomaplast, l'Associazione nazionale costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma, in cui il presidente uscente Riccardo Comerio ha parlato di un confronto tra il fatturato 2009 con il 2008 che rileva una forte contrazione del 20%. Nell'intervento successivo il professor Fortis ha confermato che il calo dell'export italiano è stato ulteriormente accentuato dalla crisi di alcuni paesi emergenti come la Russia. Sono intervenuti inoltre Claudio Celata direttore uscente Assocomaplast, Nicola Centonze presidente della Federazione Gomma Plastica e il neo eletto presidente dell'Associazione Giorgio Colombo.

10 giugno

Si è svolta a Milano l'Assemblea generale dei soci Anci. Sono intervenuti il presidente dell'Associazione Vito Artioli, Paolo Zegna vicepresidente Confindustria, Francisco Santos presidente della Fiera Couromoda (Brasile), Umberto Vattani presidente Ice. L'intervento conclusivo è stato affidato al professor Fortis che ha presentato una relazione dal titolo *Il settore calzaturiero italiano oltre la crisi.*

14 giugno

Si è svolta a Como l'Assemblea generale di Confindustria Como. Ha aperto i lavori il presidente Ambrogio Taborelli, sono seguiti gli interventi del professor Fortis che ha presentato una relazione dal titolo *L'Economia comasca oltre la crisi* e di Antonio Costato vicepresidente Confindustria per il Federalismo delle Autonomie. Con l'occasione sono stati consegnati gli attestati di benemerenza e medaglie d'oro ad industriali che hanno raggiunto i 50 anni di attività.



Da sinistra: prof. Fortis, dott.a Roux, dott. Bonomi. Dott. Barisoni, dott. Albertoni, on. Realacci, dott. Perotti e dott. Dammrich

VOLUMI PUBBLICATI

Nuove polarità nella geo-economia. Globalizzazione, crisi ed Italia
a cura di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis.

Nel mese di marzo è stato pubblicato il sedicesimo volume della collana dal titolo *Nuove polarità nella geo-economia. Globalizzazione, crisi ed Italia* a cura di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis.



Il volume trae origine dal convegno «Investimenti esteri e commercio internazionale: la geo-economia dello sviluppo» svoltosi a Roma nel marzo del 2008 e promosso dalla Fondazione Edison in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei. Il convegno ha trattato principalmente tre temi: i profili globali e internazionali dello sviluppo; gli aspetti monetari e finanziari dell'internazionalizzazione, ed infine, gli aspetti commerciali e proprietari della interglobalizzazione. Nel volume, sullo sfondo della crisi finanziaria in atto, si analizzano la crescita delle potenze emergenti da un lato (Cina e India) e il posizionamento delle potenze storiche dall'altro (Uem/Ue e Usa). Alcuni saggi, che costituiscono un contributo nuovo ed aggiuntivo rispetto ai temi toccati dal convegno, cercano anche di esaminare quale ruolo possa avere l'Italia nella nuova geo-economia. La conclusione è che, pur con i suoi limiti strutturali, l'Italia grazie soprattutto alla sua competitiva economia reale e alla solidità patrimoniale-finanziaria di famiglie e imprese, possa mantenere un posizionamento significativo, essendo i suoi punti di forza di gran lunga superiori a quelli di debolezza. È importante però che l'Italia avvii un programma di riforme che permetta di stabilizzare i suoi conti pubblici e migliorare i servizi che lo Stato offre a cittadini e imprese.

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori

I mille primati del made in Italy

n. 47 - Gennaio 2010

Dopo un eccezionale biennio di crescita, il valore dell'export italiano ha superato nel 2007 i 500 miliardi di dollari. Il 47% di questo valore è stato realizzato in oltre 1.000 prodotti in cui l'Italia figura nei primi tre posti al mondo tra i Paesi esportatori. Quello delle 1.000 nicchie di eccellenza del "made in Italy" è un primato che smentisce le tesi sul presunto declino dell'Italia. E' un primato che emerge da un nuovo indice di competitività elaborato da Fortis e Corradini per la Fondazione Edison. Si tratta di un indicatore che è in grado di misurare istantaneamente e con un grandissimo livello di dettaglio il numero di prodotti in cui ciascun Paese è primo, secondo o terzo esportatore mondiale.



L'Italia nella nuova geoeconomia del G-20

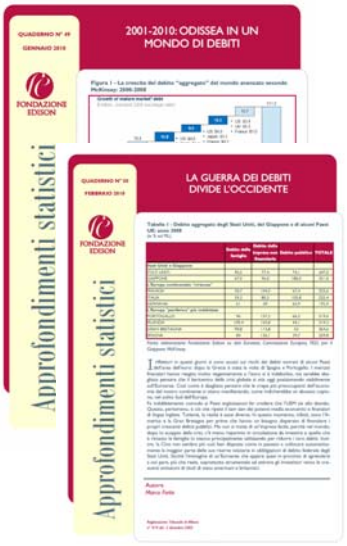
n. 48 - Gennaio 2010

Contrariamente a chi prospetta un ruolo marginale dell'Italia nel G-20, questo studio dimostra che anche nella nuova geoeconomia essa può rivestire un ruolo significativo. Il PIL resta l'indicatore di riferimento per qualunque tipo di analisi comparata dei sistemi economici, ma la crescente complessità degli stessi sta spingendo gli studiosi a svolgere riflessioni sempre più ampie sulla misurazione della performance economica e del progresso sociale. Non solo il reddito, ma anche la ricchezza delle famiglie, il dinamismo imprenditoriale, gli aspetti ambientali e di qualità della vita, entrano nelle considerazioni relative alla misurazione del benessere.

2001-2010: Odissea in un mondo di debiti

n. 49 - Gennaio 2010

Attraverso la "bolla" dell'indebitamento privato, gli Stati Uniti e i Paesi periferici dell'Unione Europea, sia quelli dell'Ovest (Gran Bretagna, Irlanda, Spagna) sia quelli dell'Est (Paesi baltici), hanno potuto godere per quasi un decennio di tassi di sviluppo assai più alti della vecchia Europa. Dopo l'esplosione della "bolla delle bolle" occorre rivedere il giudizio positivo attribuito ai nuovi modelli di sviluppo basati sulla tecno-finanza e rivalutare la crescita più moderata di Paesi come Germania e Italia che non hanno cavalcato la febbre immobiliare e finanziaria.



La guerra dei debiti divide l'Occidente

n. 50 - Febbraio 2010

Questo *Quaderno* si inserisce nel dibattito sui rischi dei debiti sovrani di alcuni Paesi dell'area dell'euro (dopo la Grecia è stata la volta di Spagna e Portogallo). In esso la Fondazione sostiene come sia sbagliato pensare che il baricentro della crisi globale si stia oggi posizionando stabilmente sull'Euroarea. In questo momento sono l'America e la Gran Bretagna che hanno un bisogno disperato di finanziare i propri crescenti deficit pubblici. Dopo lo scoppio della crisi, c'è meno risparmio in circolazione da investire: le famiglie lo stanno utilizzando per ridurre i loro debiti e la Cina non sembra più così ben disposta a collocare la maggior parte delle sue riserve valutarie in obbligazioni di debito federale degli Stati Uniti.



All'Europa serve una strategia di crescita

n. 51 - Febbraio 2010

Nel quarto trimestre 2009 il PIL è stato molto deludente in tutte le maggiori economie industrializzate. Secondo le stime preliminari le più forti flessioni del PIL sono state registrate nelle due grandi "malate d'Europa", Spagna e Gran Bretagna, in una posizione intermedia si collocano Germania e Italia mentre sembrerebbero andare meglio Stati Uniti e Francia. L'agenzia di rating Moody's ha elaborato un nuovo indice, "indice di miseria" che somma il tasso di disoccupazione al deficit di bilancio statale ed esprime i risicati margini di manovra di cui oggi dispongono molti Paesi per arginare gli effetti devastanti della crisi.

La resa dei conti pubblici

n. 52 - Febbraio 2010

La più forte dinamica del PIL di Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna rispetto all'Italia, alla Germania, alla Francia e al Giappone, dalla seconda metà degli anni '90 sino allo scoppio della crisi, è stata dovuta specialmente all'esplosione dell'indebita-

mento del settore privato (famiglie e imprese non finanziarie). Le opinioni sull'attuale crisi sostenute dalla Fondazione Edison si arricchiscono dei dati della Banca di Francia i quali dimostrano che alla fine del secondo trimestre 2009 l'Italia presentava ancora il più basso indebitamento delle famiglie e delle istituzioni non profit in percentuale del PIL (40%).

La carta italiana conquista il mondo

n. 53 - Febbraio 2010

Dall'applicazione dell'Indice Fortis-Corradini al settore dell'industria della carta e delle macchine per la lavorazione di carta e cartone emerge il ruolo di primo piano occupato dall'Italia negli scambi internazionali di diversi prodotti di tale comparto. Risultano ben 54 i prodotti in cui il nostro Paese figura tra i primi cinque esportatori a livello mondiale per un valore complessivo pari a 7 miliardi di dollari.



La crisi del debito sovrano greco

n. 54 - Marzo 2010

La drammatica situazione economica della Grecia ha gettato indirettamente ombre e dubbi su tutta l'Europa. Di questo se ne compiacciono gli anglosassoni che possono così distogliere l'attenzione dai loro, ben più gravi, problemi economici e finanziari. La Grecia si è servita della stessa tecno-finanza che nell'ultimo decennio è stata messa al servizio della bolla immobiliare e finanziaria del mondo anglosassone, e per questo dovrà fare ammenda dei suoi errori.

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani

n. 55 - Marzo 2010

Con questo quaderno la Fondazione prosegue la serie riguardante l'andamento dell'export dei 101 principali distretti industriali italiani. Il periodo di analisi si riferisce al quarto trimestre 2009, preso prima singolarmente e poi cumulato con i precedenti trimestri del 2009.



Le eccellenze dell'industria calzaturiera italiana

n. 56 - Aprile 2010

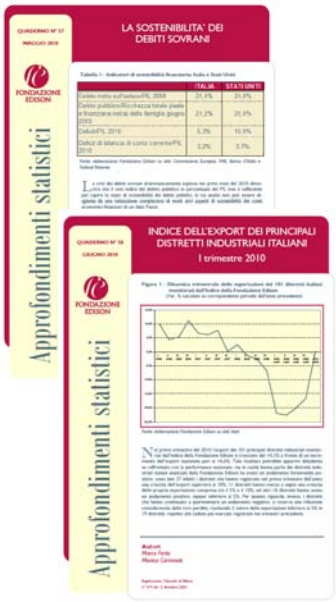
Attraverso l'applicazione dell'Indice Fortis-Corradini all'industria calzaturiera e da un primo aggiornamento dei dati al 2008 emerge il ruolo di primo piano occupato dall'Italia negli scambi internazionali di diversi prodotti di tale comparto.

Nel 2008, nonostante l'esplosione della crisi mondiale, l'Italia incrementa le brillanti performance dell'export complessivo dei nostri primati nel 2007.

La sostenibilità dei debiti sovrani

n. 57 - Maggio 2010

Nei primi mesi del 2010 è esplosa la crisi dei debiti sovrani dimostrando i limiti dell'utilizzo del solo indice del debito pubblico in percentuale del Pil come strumento per evidenziare la sostenibilità dei conti economici-finanziari di un Paese. Questo quaderno mette in evidenza la dimensione complessiva della criticità finanziaria di alcuni Paesi attraverso un'analisi basata anche su altri 4 cruciali indicatori: la posizione netta sull'estero, il rapporto tra debito pubblico e ricchezza delle famiglie, il rapporto deficit/Pil, il rapporto tra bilancia di conto corrente con l'estero e Pil.



Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani

n. 58 - Giugno 2010

L'aggiornamento dei dati di commercio estero al primo trimestre 2010 mostra un andamento tendenziale dei 101 principali distretti industriali monitorati dalla Fondazione Edison pari al +0,3%, inferiore alla performance nazionale risultata invece positiva del +6,6%. Il risultato dei

101 distretti potrebbe quindi apparire deludente, ma in realtà la peggiore performance rispetto al dato nazionale è da imputare soprattutto all'andamento negativo di pochi grandi distretti.

E se il Pil degli altri non fosse corretto?

n. 59 - Giugno 2010

Sono ormai molti coloro che si sono convinti che nell'ultimo decennio è stato preferibile avere un moderato aumento del PIL, come hanno fatto Italia e Germania, piuttosto che ostentare un'espansione economica apparentemente brillante. E' piuttosto difficile dover ammettere che anche la superiore crescita di Stati Uniti e Gran Bretagna rispetto all'Italia e alla Germania sia dipesa negli ultimi 10-15 anni più dalla "droga" del debito che non dai servizi avanzati o dalle nuove tecnologie.

Competitività: l'Italia non perde colpi

n. 60 - Giugno 2010

L'export italiano ha particolarmente sofferto la forte caduta del commercio mondiale verificatasi nel 2009. Ma la competitività dell'Italia, pur necessitando di azioni di rinforzo che la sostengano non è affatto diminuita. Se ne ha una chiara conferma dalle statistiche aggiornate sull'import-export 2009 dei Paesi UE appena pubblicate dall'Eurostat.



Debiti e crescita: il mondo ad un bivio

n. 61 Giugno 2010

L'Europa ha finalmente messo in campo misure concertate e di grande peso per sostenere l'euro e soccorrere i Paesi alle prese con i più gravi problemi finanziari. Ma prima aveva lasciato colpevolmente ingigantire la crisi Greca, ritardando un intervento che adesso sarà molto più costoso. Inoltre l'Unione Europea così facendo ha arrecato un grave danno alla sua immagine.



OSSERVATORI

Gennaio e marzo 2010

In collaborazione con la Federlegno-Arredo, la Fondazione Edison diffonde i dati sull'export nel terzo e nel quarto trimestre 2009 del settore dei mobili e del legno e prodotti in legno.

Gennaio e marzo 2010

La Fondazione Edison in collaborazione con l'Associazione Industriale e la Camera di Commercio di Novara ha elaborato l'analisi sui dati dell'export relativi al terzo e al quarto trimestre 2009.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Dott. Sandro Bonomi
Prof. Marco Elefanti
Dott.a Mariella Enoc
Prof. Alberto Quadrio Curzio
Dott. Giampaolo Russo
Dott. Marco Sala

SEGRETARIO GENERALE

Dott.a Beatrice Biagetti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Dott. Andrea Prandi
Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio
Vicepresidente Prof. Marco Fortis

Prof. Ugo Draetta
Prof. Marco Elefanti
Prof. Enrico Filippi
Prof. Giovanni Zanetti

RASSEGNA STAMPA

Articoli pubblicati dal professor Fortis da gennaio a giugno 2010 su quotidiani e settimanali

Il Sole 24 Ore

29-06-2010 *L'euro vivrà (anche depresso)*
28-06-2010 *La valle del packaging globale*
16-06-2010 *L'export non ha tradito l'Italia*
14-06-2010 *In albergo brillano le tre stelle*
24-05-2010 *Notti magiche nel Salento*
19-05-2010 *C'è doping nel Pil di Germania e Francia?*
10-05-2010 *Valvole aperte sul "green"*
26-04-2010 *Un successo a fior di pelle*
25-04-2010 *Fiammiferi spesa pubblica e i numeri Made in Italy*
06-04-2010 *Italia 2010 una realtà nascosta dai numeri*
24-03-2010 *La riscossa della meccanica*
16-02-2010 *Italia: peggio i conti o il paese?*
21-01-2010 *Tutti gli assi dell'Italia al tavolo del G-20*

Il Messaggero

30-06-2010 *Se Londra è costretta a scoprire il DIL*
15-06-2010 *La partita del DIL che l'Italia può vincere*
08-06-2010 *Pil e debito aggregato, ecco perché l'Europa ha più chance degli Usa*
30-05-2010 *Senza sacrifici non riparte la crescita*
19-05-2010 *L'Europa, l'euro e la scelta di crescere tagliando i debiti*
13-05-2010 *L'Europa, l'Italia e la sfida della crescita senza debiti*
07-05-2010 *Sospette le manovre "made in Usa" Banche e risparmi italiani restano solidi*
04-05-2010 *Spezzare il circolo vizioso dei privilegi*
01-05-2010 *Ricchezza delle famiglie ed economia reale, Berlino, Roma e Parigi baluardi d'Europa*
29-04-2010 *Debiti e ricchezza, ecco perché l'Italia non la Grecia e il Portogallo*
11-04-2010 *L'obiettivo comune*
08-04-2010 *Sulla crescita dell'economia il peso dei debiti*
01-04-2010 *Il mondo nella morsa della doppia D*
25-03-2010 *La crisi mondiale soffoca il lavoro*
13-03-2010 *Quanto ci manca l'Europa di Delors*
08-03-2010 *Finalmente l'Europa batte un colpo*
26-02-2010 *L'Europa salvi la Grecia e se stessa*
15-02-2010 *All'Europa serve una crescita non drogata*
06-02-2010 *La guerra dei debiti divide l'occidente*
29-01-2010 *2001-2010: odissea in un mondo di debiti*
26-01-2010 *Debito privato e bolla immobiliare: così è svanito il miracolo spagnolo*
20-01-2010 *Dove e perché morde la crisi del lavoro*
08-01-2010 *La sfida della riforma fiscale*

Economy

30-06-2010 *Anche le imprese nel loro piccolo fanno tanto export*
16-06-2010 *Adesso il mobile gioca la carta dei Paesi emergenti*
02-06-2010 *Dimezzare il debito pubblico? Possiamo farlo*
19-05-2010 *Export: siamo tornati indietro di due anni, la Germania di cinque*
28-04-2010 *Perché non c'è stata la rivolta degli imprenditori*
21-04-2010 *L'industria va, anche se dispiace ai "declinisti"*
03-03-2010 *Export, qualcosa si muove*
07-01-2010 *Dove batte il cuore dell'Europa*

Il Gazzettino

01-04-2010 *L'Europa drogata dai debiti*
25-03-2010 *Disoccupati cosa rischia l'Italia*

PREMIO POLENA

Nel corso del semestre per due volte il professor Fortis ottiene il Premio Polena per l'articolo più interessante della settimana. Il primo *Italia 2010 una realtà nascosta dai numeri* è uscito sul Sole 24 Ore del 6 aprile, il successivo *C'è doping nel Pil di Germania e Francia?* sempre pubblicato sul Sole del 19 maggio.


Mar 06/04/2010 — 24 ORE

IDEE PER LA RIPRESA

Italia 2010 una realtà nascosta dai numeri

Mer 19/05/2010 — 24 ORE

IDEE

C'è doping nel Pil di Germania e Francia?

I NUMERI DELL'ECONOMIA

Tra il 1999 e il 2007 il valore aggiunto di Berlino e Parigi sembra aumentare più del nostro per una generosità di calcolo

Strabismo statistico sui conti europei

Nel confronto con Francia e Germania l'Italia penalizzata dal peso del deflatore del Pil

ENERGIA APPROFONDIMENTI

Gennaio 2010

Il primo numero del 2010 della rivista affronta i problemi relativi alle liberalizzazioni nel sistema elettrico europeo, le possibili mosse per vincere la sfida energetica nel nostro Paese (Club Ambrosetti), le previsioni relative allo sviluppo dell'eolico in ambito Ue, il prezioso apporto del fotovoltaico al sistema Italia. Altri temi interessanti sono quelli legati allo sviluppo delle politiche inerenti il contenimento delle emissioni di Co_2 e i risultati della prima indagine Nazionale a campione sulle offerte dei venditori di energia nel libero mercato. Il numero si chiude con una breve recensione relativa al nuovo libro di Lirosi e Cinotti che cerca di fare luce su una delle tappe più significative che hanno caratterizzato l'ultimo governo Prodi: le liberalizzazioni.

Febbraio 2010

Il numero di febbraio si apre con il nuovo rapporto IEA inerente lo sviluppo delle politiche energetiche nel nostro Paese a cui seguono le nuove previsioni relative a domanda e offerta di energia a livello mondiale da qui al 2030 elaborate da Exxon Mobil. Altri importanti argomenti trattati nel numero riguardano i comparti industriali dell'energia in Italia e le fonti rinnovabili, le statistiche europee elaborate da EWEA per il settore eolico, l'Osservatorio Media Nimby Forum e l'ultimo libro di Alberto Clò dal titolo "Energia e Mezzogiorno"

13-03-2010 *Quelle scelte che l'Europa non fa*
26-02-2010 *Una cordata europea per la Grecia*
29-01-2010 *La forza "segreta" dell'Italia*
20-01-2010 *Occupazione ecco chi si è salvato*

Il Mattino

04-05-2010 *Lezioni per l'Europa basta con gli sprechi*
29-04-2010 *I conti italiani restano fuori dal contagio*
01-04-2010 *La crisi e i giovani, prezzo troppo alto*
15-02-2010 *Alla UE serve una crescita non drogata*
20-01-2010 *Tremonti ottimista: Pil all'1%*

PRICEWATERHOUSECOOPERS

Associazione Industriali di Novara

ANIMA
Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

FEDERLEGNOARREDO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA NOVARA

UNIONE INDUSTRIALE PRATESE

CONFINDUSTRIA CERAMICA

FIAMP
FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ACCESSORIO MODA E PERSONA

Confindustria Federorafi
Federazione Nazionale Orafi Argentieri Gioiellieri Fabbricanti

enìa

AIMPES
Associazione Pellettieri Italiani

smi

ASSOMET
Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi

Unindustria Vercelli Valsesia

A.N.C.I.

Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo

Banca Popolare di Milano

ANFAO

ACIMIT

icbpi

Assocomaplast
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA

ACIMAC
Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica

FEDERCHIMICA
PLASTICSEUROPE ITALIA
Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche

Federazione Gomma Plastica

meccano SPA

Deutsche Bank

CONFINDUSTRIA COMO

CONFINDUSTRIA PADOVA

VERONAFIERE

UCINA
CONFINDUSTRIA NAUTICA

FONDAZIONE EDISON

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 10 / Giugno 2010

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Monica Carminati
Stefano Corradini
Cristiana Crenna
Manuela Mazzoni

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 15 luglio 2010

Stampa: Grafiche Mariano



Sala Fontana nel Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione